

Ringraziamenti

Desidero ringraziare tutti i docenti del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT), che mi hanno incoraggiata a perseverare nei miei studi. In particolare, rivolgo un sincero grazie a Raffaella Baccolini, John Patrick Leech e Francesca Gatta, che mi hanno stimolato e non hanno perso la fiducia in me, anche in un momento molto difficile della mia vita.

È mio vivo desiderio rivolgere loro un sentito ringraziamento poiché, oltre a spronarmi sin dall'inizio ad analizzare gli argomenti del mio progetto di ricerca, non hanno mancato di offrirmi un caloroso supporto coniugato a preziose indicazioni. Vorrei esprimere un sentimento di gratitudine soprattutto per gli opportuni ed arguti spunti di riflessione che, senza di loro, non avrei mai potuto reperire altrimenti ed altrove.

Mi hanno dato la possibilità di mettermi in contatto con Carlo De Maria, del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DISCI) dell'Università di Bologna e con Gianni Saporetti, della fondazione Alfredo Lewin: ringrazio vivamente queste persone per i suggerimenti, il materiale e gli ulteriori contatti fornitomi. Carlo De Maria mi ha fatto conoscere l'Archivio Famiglia Berneri-Aurelio Chessa, Biblioteca Panizzi, Reggio Emilia (ABC), dove ho incontrato Fiamma Chessa, la curatrice dell'archivio, che, con grande passione, mi ha procurato dei documenti molto interessanti, invitata ad un convegno a Reggio Emilia e mi ha sempre sostenuta. Al convegno ho fatto un altro incontro stimolante: Anna Rita Gabellone, dell'Università del Salento, Lecce, che si occupa di studi vicini al mio progetto di ricerca e che mi ha fornito dell'ottimo materiale. Un altro aiuto fondamentale alle mie ricerche mi è stato dato da Alessandra Cavaterra, la direttrice dell'Archivio Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice (AFUS), Roma, che mi ha assistito con estrema pazienza e dedizione.

Per la revisione finale della tesi, un apporto fondamentale mi è stato dato da Elena Tombesi che, dedicandomi tempo e pazienza, ha contribuito a migliorare notevolmente tutta l'impostazione dell'elaborato.

Un ringraziamento indispensabile va a Simonetta Bini, Dirigente Scolastico del Liceo Monti di Cesena: senza il suo avvallo non avrei mai potuto seguire questo percorso di alta formazione, che mi ha arricchito notevolmente. Insieme a lei ringrazio il corpo docente del Liceo e, in particolare, Piero Altieri, Lucia Bazzocchi ed Anna Moretti.

Devo ricordare gli/le impiegati/e della Biblioteca Ruffilli di Forlì, della Biblioteca del Campus di Cesena, dell'Archivio Centrale dello Stato di Roma e degli Archivi *The National Archives* di Londra. Per quanto riguarda l'Istituto Storico della Resistenza di Forlì-Cesena, ringrazio in modo particolare Ines Briganti, Vladimiro Flamigni ed Alberto Gagliardo, per il materiale fornitomi e le conferenze a cui sono stata invitata.

Ringrazio di cuore le mie compagne del corso XXXV: Eleonora Bernardi, Eugenia Diegoli, Valentina Di Francesco, Margherita Orsi, Anna Travagliati e Cesar, che mi hanno sempre aiutato con generosità e pazienza.

Un ringraziamento peculiare va a:

Francesco Morelli, Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione Dublino, Irlanda, che mi ha accompagnata a visitare i cimiteri irlandesi, dove si trovano alcuni dei dispersi dell'affondamento dell'*Arandora Star* e mi ha fatto partecipare attivamente ad una cerimonia commemorativa dell'evento, svoltasi il 2 luglio 2022, nell'ottantaduesimo anniversario della tragedia.

Giuseppe Conti, responsabile del "Comitato pro Vittime *Arandora Star*" Bardi (Pr), che mi ha tenuta al corrente di tutte le iniziative relative all'evento storico.

Maria Grazia Vittorietti, del Liceo Righi di Cesena, per la consulenza linguistica sulla lingua francese.

Claudia Gualtieri, docente del Dottorato in Studi Linguistici, Letterari e Interculturali in ambito Europeo ed Extra-Europeo, Università degli Studi di Milano, Stefania Mostarda e Vincenzo Vespri, Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", Università degli Studi di Firenze, la giornalista Elide Giordani e il giornalista Francesco Zanotti, che si sono interessati alla storia dell'*Arandora Star*, Silvano Ridolfi, che mi ha fornito indicazioni sulla vicenda menzionata.

Ringrazio infine per il loro prezioso aiuto:

Foscolo Lombardi, per avermi fatto conoscere la storia dell'*Arandora Star*, descritta da Alfio Bernabei, concittadino di Lombardi, ed aver stimolato così la mia curiosità; Sabina Spazzoli, per avermi messo in contatto con Alfio Bernabei; Alfio Bernabei, che mi ha sempre aiutato in questi anni di ricerche; Simona Celletti ed Angela Legnini, fondamentali per lo sviluppo del mio progetto presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma; Alessandro Crapulli, mio ex studente al Liceo Monti, attualmente residente a Londra, che mi aggiorna continuamente e mi rende partecipe delle attività e delle storie degli emigrati italiani nel Regno Unito.

Ultimi - *last but not least* – i miei familiari, tutti/e gli/le amici/e, che mi sono vicini, e Pietro Castagnoli, mio professore di liceo, che mi ha appassionata allo studio della storia, della filosofia e della ricerca della verità.

Un ringraziamento veramente speciale va a mio marito Massimo Cicognani e a mio figlio Leone. Grazie anche a loro sono riuscita ad affrontare meglio questo percorso: la loro fiducia in me, il loro appoggio, sostegno ed amore mi hanno aiutata a trovare la forza necessaria per superare tutti gli ostacoli, anche quelli imprevisti. A loro dedico il mio progetto di ricerca.